

SANITA': M5S, "TAGLI NEL TERAMANO? D'ALFONSO RESPONSABILE, PD COMPLICE"

19 Aprile 2017



TERAMO – I consiglieri comunali del Movimento cinque stelle della provincia di Teramo ribadiscono la necessità di salvaguardare la sanità del Teramano.

“Il piano regionale di riordino ha imposto pesanti tagli che colpiranno le strutture sanitarie del teramano: i principali responsabili – scrivono in una nota Fabio Berardini di Teramo, Margherita Trifoni di Giulianova, Patrizia Terzilli di Bellante, Santino Ferretti di Pineto, Pierluigi Filippini di Mosciano Sant’Angelo, Fabio Cinì di Nereto, Bruno Nocella di Castellaltosono – il governatore Luciano D’Alfonso e l’assessore Silvio Paolucci. Complici sono coloro che invece di rappresentare la popolazione hanno votato, senza fiatare, a favore della distruzione della sanità pubblica, ossia i consiglieri Dino Pepe, Sandro Mariani e Luciano Monticelli. Tutto ciò per tutelare la propria poltrona, naturalmente”.

“L’esecutore materiale è il direttore della Asl Roberto Fagnano, che non rappresenta nessuno, se non D’Alfonso e il Pd”.

“Lautamente pagato dalle nostre tasse, questi procede alle chiusure dei reparti degli ospedali, incurante delle necessità dei cittadini del teramano. Tanta determinazione è forse dovuta al bonus di risultato che riceverà ultimata la chiusura degli ospedali?”.

“La riorganizzazione di D’Alfonso e Fagnano permetterà, inoltre, un consistente ingresso della sanità privata nella nostra provincia, che andrà a coprire i posti letto non garantiti dall’ospedale unico e da ciò che resterà delle altre strutture”.

“La provincia di Teramo, per volontà di D’Alfonso e del Pd, subirà pesanti tagli che porteranno ad un considerevole peggioramento del servizio. Ribadiamo che l’articolo 32 della Costituzione garantisce a tutti il diritto alla sanità e il pari accesso alle cure, e che la sanità pubblica resta uno dei punti fermi del M5S”.